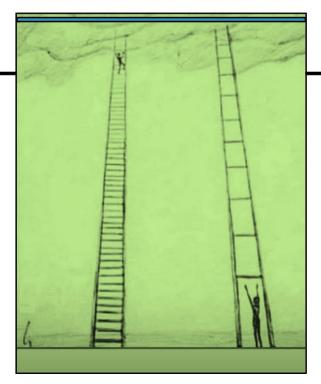


PRIMAVERA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2022

ESERCIZIO 2021

L'IMPORTANZA DEI PICCOLI PASSI



Sommario

ILANCIO SOCIALE 1	3
0) PREMESSA	
1) METODOLOGIA	
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE7	
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'	
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	
7) ALTRE INFORMAZIONI	

BILANCIO SOCIALE 2021

CARE/I SOCIE/I

PRESENTIAMO QUEST'ANNO LA SECONDA EDIZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DELLA COOPERATIVA SECONDO LE DIRETTIVE DEL DM 4 LUGLIO 2019.

II 2021 È STATO UN ANNO ANCORA MOLTO COMPLESSO PER IL PERDURARE DEL VIRUS COVID 19 CHE CI HA COSTRETTO A REINVENTARE SERVIZI E MODALITA' DI LAVORO, COME NEL CORSO DEL 2020. ABBIAMO ORGANIZZATO ANCORA INTERVENTI EDUCATIVI A SUPPORTO DEGLI UTENTI SEGUITI SUL TERRITORIO, RIMODULANDOLI SIA IN PRESENZA CHE DA REMOTO, RESTANDO VICINI ALLE FAMIGLIE CON FRAGILITA' NEI MOMENTI SEGNATI DA FORTI CRITICITA', INSICUREZZE, TENSIONI. ABBIAMO RIORGANIZZATO IL LAVORO DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE IN FUNZIONE DELLE ASSENZE E DELLE LIMITAZIONI NORMATIVE, IN UN SETTORE LAVORATIVO CHE STA DIVENTANDO SEMPRE PIU' ESIGENTE, ANCHE PER L'AUMENTATA SENSIBILITA' DELLE PERSONE CHE NE FRUISCONO. APPENA È STATO POSSIBILE, ABBIAMO RIAPERTO I SERVIZI EDUCATIVI SOSPESI, ORGANIZZANDOCI IN FUNZIONE DEI PROTOCOLLI, CON I DISPOSITIVI, CON L'OBIETTIVO INNANZITUTTO DI TUTELARE LA SALUTE DI TUTTI GLI OPERATORI E DI BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE CHE SIAMO RITORNATI AD INCONTRARE.

IL 2021 PER TUTTI I SOCI E COLLABORATORI È STATO UN ANNO MOLTO IMPEGNATIVO CHE CI HA DATO PERO' ANCHE DELLE SODDISFAZIONI SIA IN AMBITO EDUCATIVO CHE DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE CON LA PARTENZA DI NUOVI SERVIZI. IL PERDURARE DEL VIRUS HA PORTATO OVVIAMENTE ANCHE CONSEGUENZE ECONOMICHE; PER QUESTO NEL CORSO DEL 2021 ABBIAMO ATTIVIATO UN MONITORAGGIO COSTANTE E ANCORA PIU' PUNTUALE E STRINGENTE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA. CI TENIAMO A RINGRAZIARE TUTTI PER LA COLLABORAZIONE, LA PAZIENZA E LA PERSEVERANZA AVUTA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CHE CI SIAMO PROPOSTI. QUESTI ULTIMI DUE ANNI CI HANNO POSTO DINANZI A GRANDI CAMBIAMENTI E CI HANNO FATTO CAPIRE, COME MAI PRIMA, CHE DOBBIAMO ESSERE PRONTI A CERCARE NUOVI APPROCCI AL LAVORO.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE PAOLA ZAMBOTTO

0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- o fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- o aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- o favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- o dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- o fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- o rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- o esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- o fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- o rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia per quanto possibile spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo
 settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) METODOLOGIA

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI; CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE; ALTRE INFORMAZIONI UTILI A COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti.

Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell'organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale è necessario che i dati gestionali e sociali relativi all'attività dei servizi e della cooperativa siano raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l'elaborazione. Tale lavoro richiede lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in cooperativa ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo che è prima di tutto culturale e che attiene ad una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell'importanza di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente quindi di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo delle varie realtà di interlocutori. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

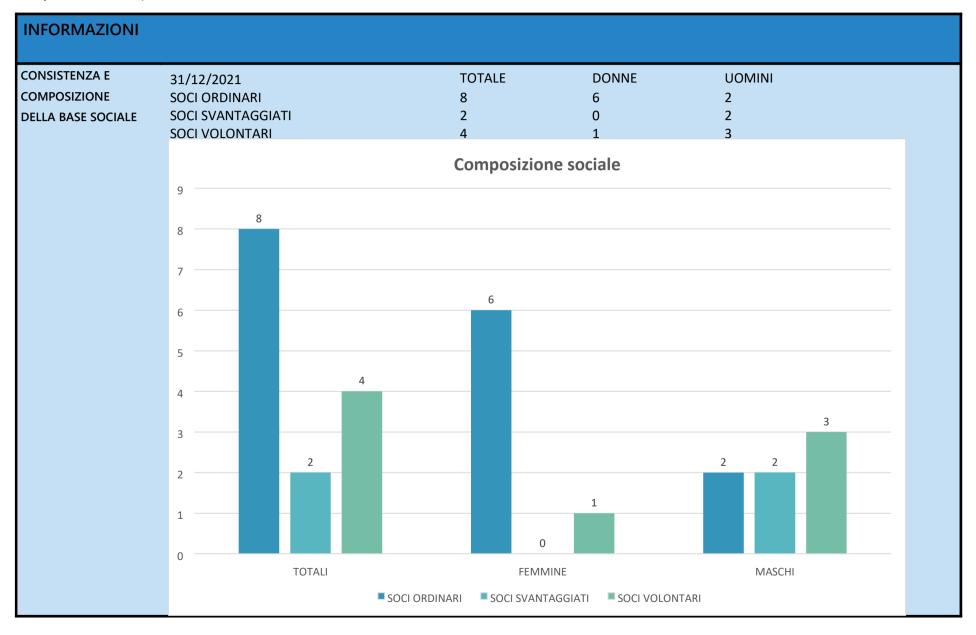
FASI REDAZIONE BILANCIO S	OCIALE DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Il bilancio sociale viene predisposto e redatto a più mani, sotto la guida della Presidente che ne definisce la struttura e la tempistica. Seguono la rendicontazione l'Ufficio di Dirigenza (Presidente e Direttrice amministrativa), i responsabili di settore, la Tutor aziendale sempre in stretta collaborazione con l'ufficio amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione utilizza un sistema di controllo attraverso l'analisi di bilanci infraannuali e la relazione dei responsabili di settore in merito all'andamento dei differenti ambiti e agli eventuali scostamenti dagli obiettivi preposti, sia sociali che economici. Questo sistema permette inoltre di definire interventi di correzione necessari o di miglioramento, puntuali e pertinenti.
ANALISI	Il bilancio sociale parte dalla definizione condivisa nel gruppo di lavoro ed in assemblea soci degli obiettivi strategici per il 2021. Sono stati esplicitati inoltre gli stakeholders interni ed esterni e le differenti azioni ed attività messe in atto per il raggiungimento dei risultati previsti. Al fine di migliorare l'analisi ed il monitoraggio dell'andamento della cooperativa, sia sotto il profilo economico che di impatto sociale, sono stati definiti alcuni indicatori che favoriscono il monitoraggio: -andamento economico (diviso per settori, basato su un budget previsionale, con analisi mensile) - andamento del numero di persone svantaggiate inserite e del loro percorso di inserimento - numero di interventi educativi ed esito dei relativi progetti individualizzati
RACCOLTA DATI	L'analisi del territorio e delle ricadute dell'operato di Primavera Nuova avviene in collaborazione con gli stakeholders coinvolti e, in modo particolare, con il sistema dei Servizi del territorio.
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	Il Bilancio sociale diviene strumento di analisi dell'andamento della cooperativa nelle riunioni periodiche dei soci, oltre che nelle assemblee istituzionali. Primavera Nuova organizza incontri di monitoraggio suddivisi per gruppi di lavoro ed incontri di supervisione. Sono poi proposti dei momenti di formazione specifica sull'inserimento lavorativo per gli operatori neoassunti nella parte B della cooperativa. Si svolge inoltre attività di monitoraggio e valutazione dei diversi progetti/servizi in collaborazione con i servizi pubblici di riferimento.
COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO	Il bilancio sociale viene colto nella sua dimensione dinamica come processo di crescita della capacità della cooperativa di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Ciò avviene per i soci attraverso le assemblee e le riunioni periodiche; per i gruppi di lavoro (soci e dipendenti) attraverso gli incontri specifici per settore di lavoro. Per gli stakeholders istituzionali si utilizzano momenti di verifica periodici in cui si rivedono gli obiettivi prefissati e l'andamento generale in termini di prodotto e di processo.
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet di Primavera Nuova.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

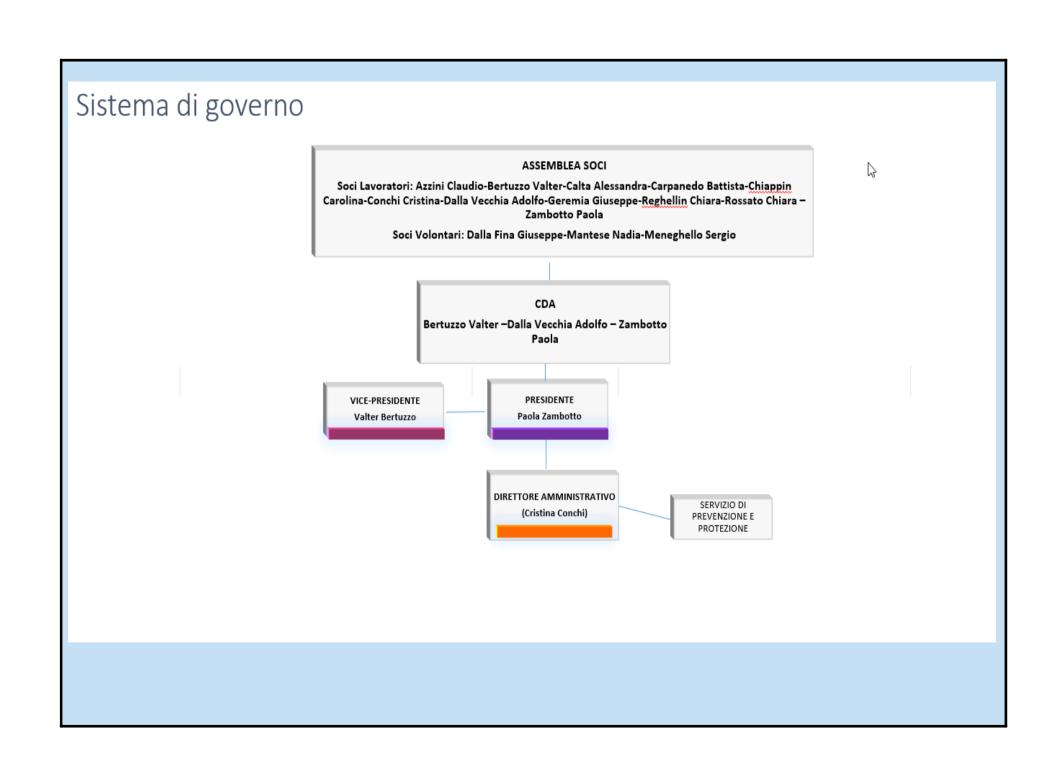
INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	PRIMAVERA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CODICE FISCALE	00870010246
PARTITA IVA	00870010246
FORMA GIURIDICA E	COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/17
QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL	
CODICE DEL TERZO SETTORE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA LAGO DI TOVEL, 16 – SCHIO (VI)
ALTRE SEDI	VIA BARATTO – EX ASILO BAMBY – SCHIO (VI)
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	ALTO VICENTINO – VICENZA E PROVINCIA
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	La cooperativa vive nel territorio e per il territorio e fin dall'inizio ha scelto di mantenere come territorio di elezione l'Alto Vicentino. Sviluppa i suoi servizi partendo da ideali di: integrazione e inclusione della persona, rispetto della persona ed attenzione alla sua unicità, giustizia sociale, riguardo per l'ambiente; Internamente vive un sistema organizzativo chiaro: presa di decisioni condivisa, suddivisione dei compiti e delle responsabilità, importanza del rapporto tra gli appartenenti al gruppo. Con attenzione ai tempi dei singoli, si attende la maturazione del rapporto societario, che concretamente esprime la responsabilità condivisa e la partecipazione.
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE);	Servizi socio educativi a favore dei minori, delle famiglie e di persone adulte sia affiancando il settore dei servizi pubblici che in ambito privato. Progetti rivolti al mondo dei preadolescenti ed adolescenti: progetti educativi. rivolti sia alla formazione che alla prevenzione ed al recupero di situazioni critiche. Tra i progetti realizzati citiamo: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, l'Officina di Marino, progetto creato come alternativa alla dispersione scolastica, Educativa di strada, che si concretizza con azioni di aggancio a ragazzi che hanno bisogno di ritrovare la valenza positiva del tempo libero. Percorsi educativi individualizzati volti al benessere dei minori, famiglie ed adulti effettuati sia presso il domicilio dell'utente che presso le scuole o le sedi della Cooperativa. La Cooperativa ha posto da vari anni particolare attenzione all'età evolutiva dei minori, sempre più critica, accompagnando il ragazzo nella vita

	sociale e relazionale, creando un rapporto di fiducia e sostenendolo nelle diverse attività quotidiane. contemporaneamente, si promuove anche un sostegno alle figure genitoriali per integrare e rinforzare il loro ruolo, al fine di ristabilire un migliore equilibrio nel nucleo familiare.
	Spazio Compiti: sono interventi di supporto allo svolgimento dei compiti scolastici che realizziamo sia in collaborazione con Comuni dell'alto vicentino, sia privatamente. Lo Spazio Compiti diventa per i ragazzi un luogo di socializzazione ed un contesto di crescita e di scambio.
	Organizzazione e gestione di centri estivi: rispondono alle esigenze, sempre più presenti nelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano, di ospitare bambini delle scuole materne ed elementari e di occuparsi di loro nel corso della giornata, una volta terminata la scuola
ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN	n.n.
MANIERA	
SECONDARIA/STRUMENTALE	
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL	CONSORZIO PRISMA – VICENZA
TERZO SETTORE	
CONTESTO DI RIFERIMENTO	Primavera Nuova opera nel territorio dell'Alto Vicentino prevalentemente ed in modo residuale anche su Vicenza. La cooperativa ha infatti scelto di mantenere uno stretto legame con il territorio in cui lavora, rendendo così possibile una buona lettura dei bisogni, una capacità di proposta di intervento più attenta e la costruzione di una importante rete di stakeholder.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI Organigramma CDA VICE-PRESIDENTE PRESIDENTE **RISORSE UMANE** DIRETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE PREVENZIONE E PROTEZIONE SETTORE A PUBBLICO **SETTORE A PRIVATO** SETTORE B Responsabile Settore Priv. Coordinatore Sociale Coordinatore SETTORE VERDE Responsabile Settore VERDE PRIVATO VERDE PUBBLICO Responsabile Verde, Parchi e giardini Servizi Socio-Educativi OPERATORI



NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE PG/ENTE/SOCIETÀ	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
PAOLA ZAMBOTTO	NO	18/06/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	1	18/06/2021	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
VALTER BERTUZZO	NO	18/06/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	7	07/05/2003	VICE PRESIDENTE
ADOLFO DALLA VECCHIA	NO	18/06/2021	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023	2	27/05/2009	CONSIGLIERE

Il 2021 è stato un anno ancora molto complicato a causa del virus covid 19 che ha obbligato nuovamente a sospensioni dell'attività per la parte A e a controlli organizzativi molto attenti per la parte B della cooperativa, al fine di evitare probabili contagi. Il procedere a singhiozzo con l'attività non ha reso sicuramente semplice la gestione nel suo complesso. Il Consiglio di amministrazione ha continuato a riunirsi, con cadenza quasi settimanale, per tenere sotto controllo l'andamento economico- organizzativo della cooperativa. A giugno 2021 con l'approvazione del bilancio è stato eletto il nuovo Cda. La scelta è stata di concentrare maggiormente le funzioni per riuscire ad abbattere i costi di gestione. La Presidenza svolge anche la funzione di direzione generale e segue le risorse umane. Il vicepresidente è il responsabile della parte B della Cooperativa, mentre la direzione amministrativa è responsabile sia della parte amministrativa che dell'area sicurezza della cooperativa. La scelta è stata determinata dall'esigenza di liberare risorse specialistiche da dedicare in parte allo sviluppo dei servizi della parte A, area in cui è stata nominata la Vicepresidente uscente come coordinatrice. Sono disponibili i verbali per una consultazione da parte dei soci che possono richiederla all'ufficio amministrativo. Il Consiglio ha portato avanti il piano di crisi previsto per il biennio 2020-2021, rivedendo alcune delle azioni che erano state previste con la finalità di migliorare la situazione della cooperativa. I responsabili delle aree di attività, gestione del verde e servizi educativi, hanno coordinato le attività attraverso le riunioni tecniche e le equipe di area alle quali hanno partecipato gli incaricati del servizio. Inoltre, i responsabili delle aree si sono confrontati con il CdA per monitorare l'andamento dei settori, individuando in alcuni casi necessarie migliorie.

Il Gruppo Verde, composto da soci e dipendenti del settore della manutenzione del verde, coordinato dalla tutor aziendale si è riunito con cadenza bimestrale per l'analisi ed il confronto della gestione degli inserimenti lavorativi e dei tirocinanti che sono coinvolti in cooperativa. L'equipe della parte A si è riunita con cadenza quindicinale per effettuare il confronto e l'analisi delle situazioni seguite e per sviluppare le eventuali nuove opportunità di servizio che si presentano.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER









Inserimenti Lavorativi







Famiglie, minori e adulti fragili







Clienti e fornitori dei settori produttivi

Altre cooperative e consorzi locali





Consulenti

Banche e Fondazioni

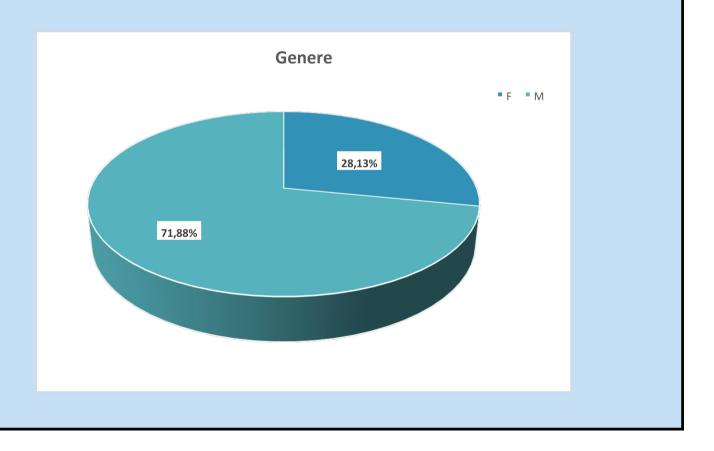


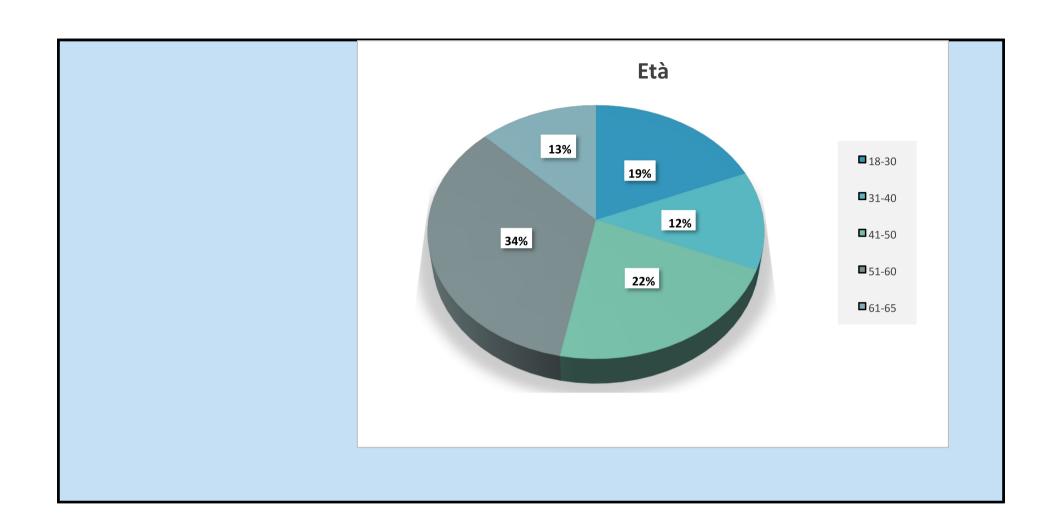
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

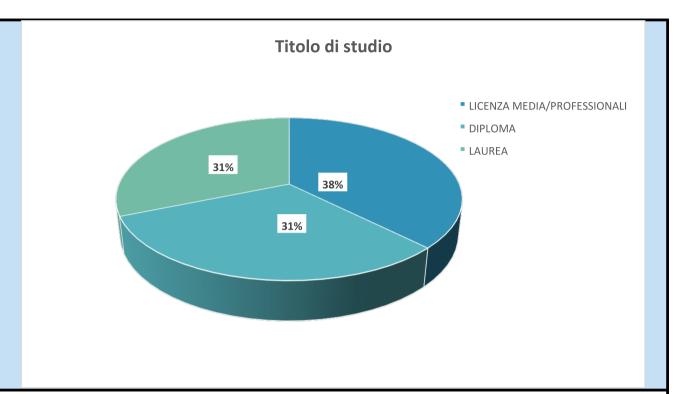
INFORMAZIONI

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CON UNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

Personale Coinvolto	N°
Direzione/coordinamento settori	4
Personale amministrativo	2
Personale settori socio/educativi	7
Personale settori produttivi	19
TOTALE	32







ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Per tutti i dipendenti è stata effettuata la formazione obbligatoria in merito alla sicurezza sul lavoro L. 81 del 2008, antincendio e primo soccorso per un totale di 10 lavoratori coinvolti nell'anno. È continuato l'impegno per aggiornare la formazione dei lavoratori sui protocolli di gestione emergenza

Nei primi mesi dell'anno sono stati svolti alcuni corsi specifici nell'ambito del settore verde.

• 4 operatori hanno svolto il corso preposto;

Covid-19 applicati nei diversi ambiti della cooperativa.

- 12 operatori hanno svolto il corso per l'utilizzo in sicurezza delle scale a mano;
- 7 operatori hanno svolto il corso di posizionamento della segnaletica stradale;
- 2 operatori hanno ottenuto il patentino per l'utilizzo di trattori;
- 2 operatori hanno ottenuto il patentino di utilizzo della motosega;

I dipendenti impiegati nei servizi educativi hanno partecipato alle seguenti formazioni, alcune svolte online a causa dell'emergenza Covid-19:

	 1 operatrice ha partecipato al coordinamento minori-famiglia del distretto Aulss 7 1 operatrice ha partecipato alla formazione specifica per gli assistenti sociali del distretto 2 Aulss 7 1 operatrice ha partecipato alla formazione promossa dall'Ambito Veneto 4 di Thiene relativa alla valutazione dell'esito e dell'impatto degli interventi. 1 operatrice ha partecipato alla formazione promossa dall'Ambito Veneto 4 di Thiene relativa ai nuovi strumenti e finanziamenti a sostegno delle politiche di Welfare: processi partecipativi per nuove sfide. 1 operatrice ha partecipato alla formazione specifica "Care Leavers" 3 operatori a "Cuciture: tessere esperienze, costruire comunità" nel progetto Tessitori di territori 6 operatori alla formazione specifica in ambito di interventi socio educativi con adolescenti in disagio sociale e a rischio dispersione scolastica 7 operatori alla formazione: Il mondo post covid: rifrazioni e scomposizione sul welfare, comunità ed organizzazioni
CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI	CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO- ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – COOPERATIVE SOCIALI
NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI	Nel 2021 i volontari non hanno svolto attività se non la partecipazione alle Assemblee, portando il loro contributo.
STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI	Le retribuzioni sono soggette all'applicazione del CCNL, secondo i livelli di inquadramento e le relative mansioni dei lavoratori. I volontari non hanno avuto rimborsi.
EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI	Primavera Nuova si avvale del Revisore Legale per un compenso pari ad € 750,00. Non sono previsti compensi ai componenti del consiglio di amministrazione, come stabilito dall'Assemblea Soci.
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti di Primavera Nuova è pari a 2,15 Minimo € 16.452,15 – Massimo € 35.406,54

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Servizio manut La pro intere sottos forma Duran individ refere Persor Si prev specifi l'opera Per qu - Orga	zio finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ex legge 381/91 presso il settore di utenzione del verde pubblico e privato. ocedura di avvio per l'inserimento lavorativo prevede indicativamente 2 colloqui conoscitivi con la persona essata anche con la presenza del servizio inviante. È prevista la presentazione della cooperativa, escrizione del regolamento della cooperativa relativo all'inserimento lavorativo, la definizione del progetto ativo del tirocinio di inserimento lavorativo così come previsto dalla normativa specifica della Regione Venet inte il percorso di inserimento lavorativo si monitora con verifiche e colloqui l'andamento; la cooperativa idua un operatore di affiancamento della persona. Il monitoraggio prevede frequenti aggiornamenti con i sei enti. Dece in inserimento lavorativo con assunzione a tempo determinato o indeterminato: evedono, da parte del tutor aziendale, colloqui e verifiche di monitoraggio, con tempistiche definite in base a fiche necessità della persona, inerenti all'andamento del percorso di inserimento lavorativo con le persone e ratore di riferimento. Aggiornamenti diretti o tramite mail ai servizi sociosanitari di riferimento.
di eve quindi Per gli - Infor	anizzazione da parte del Tutor Aziendale, in collaborazione con il responsabile del settore di manutenzione de, di riunioni di "Gruppo Verde" finalizzate al monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo, all'emersi entuali criticità relative alla dimensione di accompagnamento educativo di persone in inserimento lavorativo di alla formazione-consolidamento del ruolo di "operatore dell'inserimento lavorativo". di enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: ormare, attraverso mail e contatti diretti, della disponibilità all'inserimento lavorativo di persone in carico ai
Per gli - Infor servizi -Avvia dei pe Per il t	ili enti pubblici /servizi sociosanitari invianti:

Verifica sistematica sull'assetto del personale del settore di manutenzione del verde dedicato ad alcuni specifici appalti. -Nelle squadre operative presso clienti privati sono inseriti, compatibilimente con le mansioni lavorative previste e con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91. Possibile attività di miglioramento: consegnare ad ogni cliente il fiver di presentazione della cooperativa. Al 31 dicembre 2021 risultano: S persone inserite nel settore di manutenzione del verde pubblico e privato di cui: 2 lavoratori ex 1 381/91 tempo indeterminato 1 lavoratori ex 1 381/91 tempo determinato 2 tirocini di inserimento lavorativo 7 persone ex 1 381/91 tempo determinato 2 tirocini di inserimento lavorativo 7 persone ex 1 381/91 totoraziali candidati al tirocinio formativo (4 colloqui sostenuti).			
-Nelle squadre operative presso clienti privati sono inseriti, compatibilmente con le mansioni lavorative previste e con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91. Possibile attività di miglioramento: consegnare ad ogni cliente il flver di presentazione della cooperativa. Al 31 dicembre 2021 risultano: 5 persone inserite nel settore di manutenzione del verde pubblico e privato di cui: 2 lavoratori ex L 381/91 tempo indeterminato 1 lavoratori ex L 381/91 tempo determinato 2 tirocini di inserimento lavorativo 7 persone ex L 381/91 potenziali candidati al tirocinio formativo /4 colloqui sostenuti). Operatori di affiancamento dei settori produttivi della cooperativa presenti al 31/12/2021: 7 Enti pubblici / Servizi sociosanitari invianti: 13 (2 Comune, 2 CSM, 2 Silas, 1 EE, 5 SERD-1 Alcologia) Enti no profit del territorio invianti: 3 (Coop Radicà, Consorzio Prisma, Ceis) Altro: 1 (coop sociale Trento) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Diettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: * Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" * Trasmettere delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" * Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor azienala eu naccompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91. Possibile attività di miglioramento: consegnare ad ogni cliente il fiver di presentazione della cooperativa. Al 31 dicembre 2021 risultano: 5 persone inserite nel settore di manutenzione del verde pubblico e privato di cui: 2 lavoratori ex L 381/91 tempo indeterminato 1 lavoratori ex L 381/91 tempo determinato 2 tirocini di inserimento lavorativo 7 persone ex L 381/91 potenziali candidati al tirocinio formativo (4 colloqui sostenuti). Indiretti			
Possibile attività di miglioramento: consegnare ad ogni cliente il fiver di presentazione della cooperativa.			
BENEFICIARI BIDITURI COPETATORI ARTICOLO A STANCIO AL STANC			con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91.
S persone inserite nel settore di manutenzione del verde pubblico e privato di cui: 2 lavoratori ex L 381/91 tempo indeterminato 1 lavoratori ex L 381/91 tempo determinato 2 tirocini di inserimento lavorativo 7 persone ex L 381/91 potenziali candidati al tirocinio formativo (4 colloqui sostenuti). Indiretti			Possibile attività di miglioramento: consegnare ad ogni cliente il flyer di presentazione della cooperativa.
BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI DI BENEFICIARI DI GENERICIARI DI GENERICIA SENERICIA DI GENERICIA SENERICIA DI BENEFICIARI DI GENERICIA SENERICIA DI GENERICIA SI SILIA DI GENERICIA SI SILIA DI GENERICIA SI SILIA DI GENERICIA S		Diretti	Al 31 dicembre 2021 risultano:
BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI BENEFICIARI DINDIER SENERICIARI DI BENEFICIARI DI GENERICIARI DI GENERICIA SENERICIA DI GENERICIA SENERICIA DI BENEFICIARI DI GENERICIA SENERICIA DI GENERICIA SI SILIA DI GENERICIA SI SILIA DI GENERICIA SI SILIA DI GENERICIA S			5 persone inserite nel settore di manutenzione del verde pubblico e privato di cui:
BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI Indiretti Indiretti Indiretti Indiretti Indiretti Indiretti Indiretti Indiretti Indiretti			
BENEFICIARI BENEFICIARI BENEFICIARI Indiretti Indir			· ·
BENEFICIARI BENEFICIARI Indiretti Operatori di affiancamento dei settori produttivi della cooperativa presenti al 31/12/2021: 7 Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: 13 (2 Comune, 2 CSM, 2 Silas, 1 EE, 5 SERD-1 Alcologia) Enti no profit del territorio invianti: 3 (Coop Radicà, Consorzio Prisma, Ceis) Altro: 1 (coop sociale Trento) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			· ·
BENEFICIARI Indiretti Operatori di affiancamento dei settori produttivi della cooperativa presenti al 31/12/2021: 7 Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: 13 (2 Comune, 2 CSM, 2 Silas, 1 EE, 5 SERD-1 Alcologia) Enti no profit del territorio invianti: 3 (Coop Radicà, Consorzio Prisma, Ceis) Altro: 1 (coop sociale Trento) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Diettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: * Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" * Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: 13 (2 Comune, 2 CSM, 2 Silas, 1 EE, 5 SERD-1 Alcologia) Enti no profit del territorio invianti: 3 (Coop Radicà, Consorzio Prisma, Ceis) Altro: 1 (coop sociale Trento) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.		Indiretti	
Enti no profit del territorio invianti: 3 (Coop Radicà, Consorzio Prisma, Ceis) Altro: 1 (coop sociale Trento) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Diettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.	BENEFICIARI	manetti	
Altro: 1 (coop sociale Trento) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Beffetti/Outcome Attesi Chienti di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Beffetti/Outcome Attesi Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Diettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ In Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Comuni: 5 Clienti privati = circa 100 Effetti/Outcome Attesi Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Clienti privati = circa 100 Effetti/Outcome Attesi Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Effetti/Outcome Attesi Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			
Attesi Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ Attesi Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.		F#:/0t	
attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ attraverso il "learning by doing" Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.		<u>-</u>	
produttivo. OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.		Attesi	t seems to the see
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			 Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore
ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.			produttivo.
Outcome e 1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.	OBIETTIVI		Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti:
Risultati/ individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.	ATTESI: Effetti/		Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa:
	Outcome e		1) Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri
Output Per il territorio dell'Alto Vicentino:	Risultati/		individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo.
	Output		Per il territorio dell'Alto Vicentino:
• Proporre un'immagine pubblica delle persone in fragilità sociale inserita in un settore produttivo "visibile"			• Proporre un'immagine pubblica delle persone in fragilità sociale inserita in un settore produttivo "visibile"
e non ghettizzante.			
Per enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa:			
Proporre al cliente privato un'immagine diversa della persona fragile: il lavoratore inserito in una squadra			
operativa.			

	Risultati/Output	Risultati/Output attesi per i beneficiari diretti:
	Attesi	Nuovi inserimenti lavorativi:
		- Previsione di inserimento di 3 persone in tirocinio di inserimento lavorativo da avviare nel corso del 2021. Persone in inserimento lavorativo con assunzione a tempo determinato o indeterminato:
		- Assunzione a tempo determinato di almeno 2 persone ex legge 381/91 dopo specifico percorso in tirocinio di inserimento lavorativo.
		- Consolidamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex legge 381 /91 prevedendo progressione nel livello contrattuale, eventuale aumento orario di lavoro.
		Risultati/Output attesi per i beneficiari indiretti:
		Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti:
		- Invio alla rete dei servizi sociosanitari del territorio di almeno 2 mail informative sulla disponibilità da parte della cooperativa ad avviare nel 2021/2022 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone ex legge 381/91.
		- Organizzazione di almeno 3 incontri di presentazione/colloqui di conoscenza alla presenza del servizio referente con il potenziale candidato al percorso di inserimento lavorativo.
		- Organizzazione di almeno 2 attività di verifica (mail, contatti telefonici, incontri diretti) sull'andamento del percor
		di inserimento lavorativo delle persone ex L 381/91 in tirocinio di inserimento lavorativo o in assunzione a tempo determinato.
		Territorio dell'Alto Vicentino:
		- Presenza di almeno una persona ex L 381/91 nelle squadre di lavoro operative negli appalti dei comuni del territorio.
		- La cooperativa partecipa ad almeno un incontro, se organizzato, nell'anno 2021 dal consorzio Prisma e rivolto alle cooperative di inserimento lavorativo della provincia di Vicenza finalizzato, ad uno scambio informativo e al
		confronto sulla tematica dell'inserimento lavorativo inerente nello specifico alla necessità di agire in modo
		coordinato nei confronti dei referenti istituzionali del territorio (Silas). Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa:
		- Verifica almeno 3 volte nell'anno sull'assetto del settore di manutenzione del verde dedicato ad alcuni appalti.
		- Nelle squadre operative presso clienti privati è inserito, compatibilmente con le mansioni lavorative previste e con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91.
	Risorse Umane	- Tutor Aziendale
		- Operatori dell'inserimento lavorativo presenti al 31/12/2021: 7
INPUT	Risorse	- Attrezzatura tecnica necessaria all'attività di manutenzione del verde pubblico e privato
	Strutturali/ Immateriali/	- Mezzi di trasporto idonei, - Strumentazione informatica e di ufficio specifica
	Materiali	Sa unientazione informatica è ul unicio specifica

	Metodologie	Per i heneficiari diretti:
PROCESSI	Wetodologie	 Formazione "learning by doing" inerente al ruolo di lavoratore e la mansione specifica di giardiniere. Colloqui di conoscenza, presentazione della cooperativa e di verifica sull'andamento del percorso formativo. Per gli Operatori di affiancamento del settore di manutenzione del Verde della cooperativa: Incontri individuali e di gruppo inerenti alla funzione educativa di operatore dell'inserimento lavorativo Organizzazione di n. 6 incontri di "Gruppo Verde" finalizzati all'analisi dei percorsi di inserimento lavorativo delle persone inserite e al consolidamento delle competenze educative inerenti al ruolo di operatore dell'inserimento lavorativo. N. 2 incontri formativi rivolti a 5 operatori dell'inserimento lavorativo finalizzati all'approfondimento delle tematiche inerenti al percorso di inserimento lavorativo
	Partenariati	Consorzio Prisma, AULSS 7 Pedemontana Distretto 2 convenzione per attivazione tirocini di inserimento lavorativo (Avviso pubblico 2019-2021)
RISULTATI/ OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	Azioni realizzate rivolte ai heneficiari diretti al 31 dirembre 2021 - Inserimento di 3 persone in tirocinio di inserimento lavorativo su 3 previste. - Passaggio, nel corso del 2021, in assunzione a tempo determinato di due tirocinanti - Consolidamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex legge 381/91 - Conclusione del rapporto di lavoro, nel corso del 2021, per 3 persone in inserimento lavorativo (1 a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato-stagionali) Inserimenti lavorativi segnalati nel corso del 2021 e non avviati: 3 - 3 incontri o mail con servizi invianti - 2 colloqui di conoscenza della cooperativa; Inserimenti lavorativi a vario titolo inseriti nel settore di manutenzione del verde: - 5 colloqui di conoscenza-presentazione della cooperativa precedenti all'avvio del tirocinio di inserimento lavorativo. - 101 colloqui finalizzati alla valutazione del percorso di inserimento lavorativo - 35 incontri con servizi referenti o mail di monitoraggio sull'andamento del percorso di inserimento lavorativo. - 27 attività interne propedeutiche all'inserimento lavorativo, alla revisione del progetto di inserimento, predisposizione documentazione su richiesta interna o di enti esterni. Azioni realizzate rivolte ai heneficiari indiretti: al 31 dicembre 2021 Per gli Operatori di affiancamento del settore di manutenzione del Verde della cooperativa: - 2 Incontri di gruppo formativi inerenti alla funzione educativa di operatore dell'inserimento lavorativo rivolti a 5 operatori - Organizzazione di n. 5 incontri di "Gruppo Verde" finalizzati all'analisi dei percorsi di inserimento lavorativo delle persone inserite e al consolidamento delle competenze educative inerenti al ruolo di operatore dell'inserimento lavorativo. Enti pubblici (servizi sociosanitari invianti:

		- Invio, nel corso del 2021, di 3 mail di presentazione dell'opportunità di inserimento lavorativo di 3 persone ex L 381/91 nel settore di manutenzione del verde.
		- Organizzazione di 5 incontri su 3 previsti di presentazione/colloqui di conoscenza alla presenza del servizio referente con il potenziale candidato al percorso di inserimento lavorativo Organizzazione di un totale di 146 attività di monitoraggio-verifica (incontri diretti, mail, contatti telefonici)
		sull'andamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex L 381/91 in tirocinio di inserimento lavorativo o in assunzione a tempo determinato. Territorio dell'Alto Vicentino:
		 La cooperativa ha partecipato ad un incontro, organizzato a dicembre 2021 dal Consorzio Prisma rivolto alle cooperative di inserimento lavorativo dell'Alto Vicentino, finalizzato ad uno scambio informativo e al confronto sulli tematica dell'inserimento lavorativo e, nello specifico, alla necessità di agire in modo coordinato nei confronti dei referenti istituzionali del territorio (Silas) anche in vista dell'imminente manifestazione di interesse relativa ai progetti di inserimento lavorativi. Presenza di almeno una persona ex L 381/91 nelle squadre di lavoro operative negli appalti dei comuni del
		territorio. Enti pubblici e clienti committenti
		- Verifica tre volte all'anno sull'assetto del settore di manutenzione del verde dedicato all'appalto del Comune di Schio.
	Grado di Raggiungimento Risultati / Output attesi	Rispetto agli obiettivi di Risultato/Output attesi, nel corso del 2021 i risultati/output raggiunti sono stati buoni e per alcuni obiettivi hanno evidenziato ottimi risultati.
	Effetti/Outcome realizzati	Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: sono state fornite delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing"
		• sono state trasmesse delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo.
EFFETTI/		Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti: Per il territorio dell'Alto Vicentino:
OUTCOME REALIZZATI		è stata proposta un'immagine pubblica delle persone in fragilità sociale inserita in un settore produttivo "visibile" e non ghettizzante.
		Per enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: è stata proposta al cliente privato un'immagine diversa della persona fragile: il lavoratore inserito in una squadra operativa.
	Grado di Raggiungimento	Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/outcome realizzati, rispetto agli obiettivi di Effetto/Outcome attesi, nel corso del 2021 tali obiettivi sono stati perseguiti in misura buona.

	Effetti/Outcome attesi	
NOTE/ FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	Si evidenzia, nel corso dell'ultimo periodo, una importante difficoltà da parte degli enti invianti e in particolar modo dal Silas Distretto 2 Aulss 7 Pedemontana nell'individuare persone idonee da inserire nel settore di manutenzione del verde. La cooperativa, da tempo, per ovviare a questa carenza di segnalazioni invia nel corso dell'anno almeno 2 mail di richiesta di segnalazione a circa 60 enti pubblici e del privato sociale (servizi sociali dei comuni afferenti al territorio dell'Alto Vicentino, servizi specialistici, cooperative sociali etc) che non sempre riescono ad individuare persone rispondenti ai requisiti richiesti. Tale palese difficoltà rischia di snaturare la funzione formativa e la mission statutaria della cooperativa.
	Proposte Miglioramento	Si propongono per il 2022 le seguenti attività di miglioramento rivolte ai beneficiari indiretti: - Consegna ad ogni cliente il flyer di presentazione della cooperativa. - Organizzazione di momenti formativi specifici (anche con relatori esterni alla cooperativa) rivolti agli operatori dell'inserimento lavorativo - Connessione con CPI Schio-Thiene per la segnalazione di persone iscritte alla legge 68/98 da inserire nel settore di manutenzione del verde della cooperativa nel corso del 2022.
	Titolo	INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO INDIVIDUALE E FAMILIARE
IDENTITA'	Descrizione del Servizio	Servizio di sostegno socioeducativo, su invio dei servizi sociali e sociosanitari del territorio: -Comuni di Schio e Malo, -Servizio di Età Evolutiva-(ex tutela minori) /Consultorio Familiare del Distretto 2 AULSS 7 PedemontanaUfficio di Ambito per l'inclusione sociale Comune di Thiene (attraverso il progetto WIP) rivolto a persone adulte sole a famiglie con minori. Gli interventi di sostegno socioeducativo rivolti a persone adulte sole, prive di rete familiare e sociale, che necessitano di un supporto educativo, sono finalizzati al mantenimento o potenziamento delle autonomie personali. Nei casi più complessi e cronicizzati, che vedono coinvolti anche servizi sociosanitari (CSM, SERD), Medici di Medicina Generale e Amministratori di Sostegno, si attivano interventi in un'ottica di riduzione di possibili danni, volti ad impedire l'aggravarsi ulteriore della delicata situazione sociale e sanitaria. Il progetto WIP (Work in Progress) attivo da luglio 2021 è finalizzato all'accompagnamento educativo e all'inserimento-reinserimento lavorativo di persone adulte titolari di RDC o RIA di inserimento.

		Gli interventi di sostegno socioeducativo sono rivolti a famiglie fragili, conosciute dai servizi sociali del comune di residenza e dai servizi sociosanitari (Consultorio Familiare, Età Evolutiva) dell'Azienda ULSS. Sono famiglie molto in difficoltà e, a volte, impreparate nella funzione genitoriale. Nei nuclei, su invio di Ete CF, sono evidenti elementi di trascuratezza, negligenza, maltrattamento fisico e psicologico e, nei casi pi gravi, violenza nei confronti dei figli. Per queste famiglie, affidate ai servizi sociali dal Tribunale di Minori, l'intervento socioeducativo è prescritto dal Tribunale stesso e si configura quindi come una sorta di "supporto" alla famiglia. In alcune situazioni, durante incontri protetti tra un genitore e il figlio minore, il ruolo dell'educatore è di osservazione della relazione genitore-figlio, garanzia della tutela del minore e possibile snodo di cambiamento delle dinamiche inadeguate presenti nella relazione. Nel corso del 2021, nonostante la situazione di emergenza Covid 19, sono state ripristinate, nel rispetto di linee guida per la gestione dell'emergenza Covid 19 predisposte dalla cooperativa, le modalità consuete di intervento educativo. Con alcuni utenti adulti si è valutato, in accordo con i servizi referenti, di mantenere parzialmente la modalità relazionale da remoto (telefonate) cogliendo così gli aspetti positivi e benefici di tale novità relazionale.				enda ULSS. , su invio di EE o e, nei casi più ale di Minori, orta di lio minore, il el minore e nel rispetto dalità vizi referenti,			
	Diretti	ENTE INVIANTE	ADULTI SOLI	FAMIGLIE MINORI	ADOLESCENTI	NEO MAGGIORENNI	TOTALE	INTERVENTI CONCLUSI NEL 2021	INTERVENTI AL 31/12/2021
		COMUNE SCHIO	5	1	3		9	2	7 (5 ADULTI/1 FAMIGLIA/1 ADO
		COMUNE MALO		1			1		1
BENEFICIARI		ETA' EVOLUTIVA		11			11	4	7
BENEFICIARI		CF		2	1		3	3	0
		CARE LEAVERS				3	3		3
		AMBITO THIENE	3	1		1	5		5
		TOTALE	8	16	4	4	32	10	22
	Indiretti	Enti pubblic	i/servizi s	ociosanitari	di riferimento: T	OTALE 41:			

		8 Comuni del territorio: Schio (12), Malo (2), Thiene (2), Marano Vicentino (3) Chiuppano (1). Torrebelvicino (1), San Vito di Leguzzano (1), Breganze (1); Servizio di Età Evolutiva (7), Consultorio Familiare (0), NPI (8), SERD (2), SILAS (1), CSM (2), Disabilità (1) Medici di medicina generale/specialisti (4), Amministratori di sostegno (2). Scuole e agenzie educative del territorio di residenza delle persone (12). Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono o saranno inseriti (2) Aziende private contattate per attivazione di percorsi di inserimento lavorativo (2) Vicinato solidale: 9
	Effetti/	OBIETTIVI
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e risultati/Output	Outcome Attesi	Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: Per ogni persona o famiglia si andranno a definire, nel progetto educativo personalizzato, gli obiettivi specifici per quella determinata situazione. Di seguito andiamo a definire degli obiettivi di esito di caratter generale suddivisi per tipologie di beneficiari diretti. 1) Adulti soli privi di rete familiare e sociale in carico al servizio sociale del comune di residenza e ai servizi sociosanitari (CSM-SERD-SILAS): - favorire l'accrescimento o il mantenimento equilibrato di autonomie personali e sociali del beneficiario anche attivando percorsi di inserimento-reinserimento lavorativo (beneficiari del progetto WIP); - favorire, attraverso azioni di accompagnamento e monitoraggio, il mantenimento di condizioni di salute del beneficiario che garantiscano la vita autonoma; - mantenere rapporti adeguati con il vicinato. 2) Eamiglie fragili con figli minori o adolescenti in carico ai servizi sociali del comune di residenza, al servizio di Età Evolutiva e al Consultorio Familiare del distretto 2 dell'Ulss 7 Pedemontana: - l'osservazione della relazione genitori/figli e in particolare della capacità di cura e protezione dei genitori nei confronti dei figli sostenere i genitori nella cura e protezione dei figli; - favorire il clima di benessere favorente la crescita equilibrata dei figli: - favorire la frequenza scolastica e la relazione tra la famiglia e la scuola, le agenzie educative e la comunita educante. 3) Careleavers: Ragazze neomaggiorenni inserite in percorsi educativi finalizzati all'autonomia personale e sociale:
		- valorizzare e sostenere le competenze di autonomia delle ragazze in ambito personale, sociale e lavorativo

	- favorire l'empowerment di quanti inseriti in progetti di autonomia:
	- favorire le connessioni tra le beneficiarie e il territorio di vita.
	Obiettivi di Outcome/Effetti attesi rivolti ai beneficiari indiretti:
	1) Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento:
	- garantire un servizio di sostegno educativo professionale e qualificato rivolto ai destinatari degli interventi, utenti dei servizi pubblici,
	- individuare, in collaborazione con gli operatori del servizio pubblico referente, obiettivi, azioni e metodi
	efficaci e realistici al raggiungimento della condizione di miglioramento o mantenimento della condizione di benessere e autonomia ed emancipazione dei beneficiari dell'intervento
	- aggiornare sull'andamento degli interventi socioeducativi
	- proporre attività di miglioramento e innovative favorenti il percorso di empowerment e di cambiamento per i destinatari degli interventi
	2) <u>Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno dei heneficiari:</u>
	- favorire il collegamento e la collaborazione tra i MMG, i medici specialisti, gli ADS e le persone
	destinatarie dell'intervento educativo;
	- favorire il rispetto delle prescrizioni sanitarie impartite dai MMG, dai medici specialisti e le indicazioni di gestione economica di competenza dell'Amministratore di Sostegno.
	3) <u>Scuole e agenzie educative del territorio di residenza:</u>
	- favorire la frequenza scolastica dei minori destinati dell'intervento educativo
	- favorire il collegamento e la collaborazione tra la scuola e le famiglie
	- favorire l'inserimento dei minori in realtà ed agenzie educative del territorio (doposcuola, attività
	sportive, centri estivi)
	- favorire il collegamento e la collaborazione tra le agenzie educative del territorio e le famiglie
	4) <u>Area lavoro: aziende private presso le quali i heneficiari diretti sono inseriti:</u>
	- favorire l'inserimento lavorativo dei beneficiari diretti
	- favorire il mantenimento dell'attività lavorativa
	- mantenere il collegamento e la collaborazione con l'azienda in cui il destinatario è inserito
	5) <u>Vicinato solidale:</u>
	- promuovere e favorire la collaborazione, i rapporti di buon vicinato e l'aiuto reciproco tra la persona
	destinataria dell'intervento educativo e i vicini di casa
Risultati/	Risultati attesi per i heneficiari diretti:
Output Attesi	1) Adulti soli:
Att. 1	-Consolidamento della relazione educativa con almeno 7 persone sole in condizione di fragilità sociale.

- -Realizzazione di attività educative dirette e, se necessario, da remoto (telefonate) per almeno **80%** delle ore di intervento educativo previste in budget annuale
- 2) <u>Famiglie fragili con figli minori o adolescenti in carico ai servizi sociali del comune di residenza, al</u> servizio di Età Evolutiva e al Consultorio Familiare del distretto 2 dell'Ulss 7 Pedemontana:
- -Consolidamento della relazione educativa con almeno **10** famiglie con figli minori o adolescenti in carico ai servizi sociali del comune di residenza, al servizio di Età Evolutiva e al Consultorio Familiare;
- -Realizzazione di attività educative dirette e, se necessario, da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 80% delle ore di intervento educativo previste
- 3) Careleavers/Ragazze neomaggiorenni:
- -Consolidamento della relazione educativa e di accompagnamento all'autonomia con almeno 3 ragazze Careleavers.
- -Realizzazione di attività educative dirette e, se necessario, da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 80% delle ore di intervento educativo previste.

Risultati attesi ner i heneficiari indiretti:

- 1. Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento:
- -Partecipazione dell'equipe educativa ad almeno 2 incontri (anche a distanza) di verifica sull'andamento degli interventi di sostegno socioeducativo per ciascuna situazione in carico;
- -Stesura di almeno 1 relazione annuale o almeno 4 mail di aggiornamento per ciascuna situazione in carico inviate ai servizi. da parte dell'equipe educativa.
- -Partecipazione diretta o da remoto da parte della coordinatrice dell'equipe educativa ad almeno 7 incont i di presentazione di nuove situazioni per le quali avviare degli interventi di sostegno educativo.
- 2. Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno dei heneficiari:
- -Invio di almeno 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici o 2 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore e i MMG e gli ADS.
- 3. Scuole e agenzie educative del territorio di residenza
- -Invio di almeno 8 mail di aggiornamento, 15 contatti telefonici o 6 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore e le scuole e le agenzie educative del territorio.
- 4) <u>Area lavoro: aziende private presso le quali i heneficiari diretti sono inseriti</u>
- -Se necessario invio di almeno 2 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici o 2 incontri diretti con ciascuna azienda del territorio coinvolta per ciascuno dei beneficiari diretti.
- <u>5) Vicinato solidale</u>

	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	-Per ciascuna situazioni per le quali si ritiene coerente con gli obiettivi di progetto personalizzato mantenere dei contatti diretti continuativi favorenti i rapporti di buon vicinato si prevedono almeno 3 incontri diretti o contatti telefonici con i vicini di casa dei beneficiari. Rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2021 i risultati raggiunti sono stati BUONI
EFFETTI/ OUTCOME REALIZZATI:	Effetti/Outcome realizzati	La pandemia Covid 19, in particolar modo nel corso del 2020, ha sicuramente modificato la modalità di intervento da parte dell'educatore andando di conseguenza a rideterminare gli obietti specifici del progetto personalizzato. Il 2021 è stato determinato dalla necessità di ripartire, facendo tesoro di quanto appreso nel corso del 2020, secondo due specifiche direttrici: -Consolidamento delle relazioni educative in essere e ridefinizione degli obiettivi specifici anche alla luce delle modificate condizioni sociali e sanitarie delle persone; -Avvio di nuovi interventi di sostegno educativo rivolti a persone o famiglie con minori che hanno risentito con evidenti criticità della situazione emergenziale del 2020. Ohiettivi di Outcome /Effetti realizzati rivolti ai heneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: 1) Adulti soli privi di rete familiare e sociale in carico al servizio sociale del comune di residenza e ai servizi sociosanitari (CSM-SERD, SILAS): -Accrescimento e/o mantenimento equilibrato di autonomie personali e sociali del beneficiario; -Attraverso azioni di accompagnamento si sono monitorate le condizioni di salute delle persone in intervento socioeducativo al fine di garantire, anche con l'ausilio di supporti sociosanitari, la vita autonoma; -Si sono mantenuti e, in alcuni casi consolidati, i rapporti adeguati con il vicinato dei beneficiari. 2) Eamiglie fragili con figli minori o adolescenti in carico ai servizi sociali del comune di residenza, al servizio di Età Evolutiva e al Consultorio Familiare del distretto 2 dell'Ulss 7 Pedemontana: -Osservazione della relazione genitori/figli e in particolare della capacità di cura e protezione dei genitori nei confronti dei figli. -Azione di potenziamento e sostegno ai genitori nella cura e protezione dei figli attraverso ascolto educativo e confronto. -Attraverso interventi diretti si è favorito il clima di benessere familiare necessario alla crescita equilibrata dei figli. -Attraverso interventi diretti e, quando necessari a distanza

3) Careleavers/Ragazze neomaggiorenni:

- -L'educatore, anche con interventi a distanza, ha valorizzato e sostenuto le competenze di autonomia delle ragazze in ambito personale, sociale e lavorativo.
- -L'intervento di sostegno educativo ha favorito l'empowerment delle ragazze inserite in progetti di autonomia.
- -L'intervento di sostegno educativo ha favorito, in situazioni di coabitazione, il dialogo, la collaborazione tra inquiline e la gestione diretta dell'abitazione e dei costi economici collegati.
- -Si sono favorite le connessioni tra i ragazzi e il territorio di vita individuando assieme ai ragazzi iniziative e proposte attività educative, di svago e socializzazione positive e promozionali.

Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti degli interventi di sostegno educativo:

4) Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento:

- -L'equipe educativa ha garantito, con tempestività, adeguatezza e capacità di implementazione di modalità innovative un servizio di sostegno socioeducativo professionale e qualificato rivolto ai destinatar degli interventi, utenti dei servizi pubblici;
- In collaborazione con gli operatori del servizio pubblico, anche a fronte dell'emergenza Covid 19, l'equipe educativa ha individuato in modo tempestivo ed efficace obiettivi, azioni e metodi per il miglioramento o mantenimento del benessere, dell'autonomia ed emancipazione dei beneficiari dell'intervento.

5) Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno.

L'educatore ha favorito:

- -il collegamento e la collaborazione tra i MMG, i medici specialisti, gli ADS e le persone destinatarie dell'intervento educativo;
- che i beneficiari dell'intervento educativo seguissero le prescrizioni sanitarie impartite dai MMG, dai medici specialisti e le indicazioni di gestione economica di competenza dell'Amministratore di Sostegno.

6) Scuole e agenzie educative del territorio di residenza

- -Anche attraverso lo strumento della DAD, la messa a disposizione di materiale informatico e il supporto al collegamento, l'educatore ha favorito frequenza scolastica dei minori destinatari dell'intervento educativo;
- -Si è garantito in modo tempestivo, adeguato e corrispondente alle necessita specifiche per ogni singola situazione, il collegamento e la collaborazione tra la scuola e le famiglie, con minori, destinatarie dell'intervento educativo;
- -Si è favorito l'inserimento dei minori in agenzie educative del territorio finalizzate alla socializzazione, allo svago e all'apprendimento della convivenza tra pari;

		- Si è garantito in modo tempestivo, adeguato e corrispondente alle necessita specifiche per ogni singola situazione, il collegamento e la collaborazione tra le agenzie educative del territorio e le famiglie con minori; 7) Area lavoro: aziende private presso le quali i heneficiari diretti sono inseritiL'educatore ha favorito il mantenimento dell'attività lavorativa dei beneficiari diretti; -L'educatore ha mantenuto con costanza, tempestività e con modalità a distanza il collegamento e la collaborazione con l'aziendaL'educatore ha ricercato aziende disponibili ad ospitare tirocini di inserimento-reinserimento lavorativo per beneficiari inseriti nel progetto WIP 8) Vicinato solidale -L'educatore ha promosso e favorito la collaborazione, i rapporti di buon vicinato e l'aiuto reciproco tra la persona destinataria dell'intervento educativo e i vicini di casa.
	Risorse Umane	Equipe educativa composta da una coordinatrice assistente sociale e 5 educatori con importante esperienza e formazione e direttamente coinvolti nell'attività di sostegno educativo
INPUT	Risorse Strutturali/ Immateriali/ Materiali	L'equipe educativa ha a disposizione: —Cellulare di servizio; —Mezzi di trasporto idonei; —Strumentazione informatica e di ufficio specifica; —Materiale per attività di studio, gioco e finalizzato all'attività educativa diretta; —Bibliografia tecnica inerente tematiche di animazione, pedagogiche, psicologiche e di servizio sociale. Formazione specifica nell'ambito di intervento, sia svolta internamente attraverso lo scambio e il confronto tra educatori (Coordinamento Educativa a cadenza mensile: 14 incontri nel corso del 2021), sia attraverso agenzie formative esterne alla cooperativa.
PROCESSI	Metodologie	Per i heneficiari diretti: - accompagnamento educativo diretto, colloqui, proposta di attività educative favorenti la comunicazione, il rispetto delle regole di convivenza tra pari, attività ludiche, di sostegno alla frequenza scolastica (anche sostegno ai compiti) incontri, attività di problem solving, di learning by doing" finalizzati agli obiettivi specifici definiti nel progetto educativo individualizzato, attività di inserimento-reinserimento al lavoro cor attività di orientamento e conoscenza specifiche in tale ambito. Attività indiretta di contatto e connessione con gli attori sociali coinvolti nel progetto educativo individualizzato. - Colloqui di conoscenza, presentazione della proposta educativa, verifica e monitoraggio dell'andamento dell'attività educativa.

		Per i heneficiari indiretti
		-Incontri, verifiche e azioni di monitoraggio dei progetti educativi individualizzati.
	Partenariati	Comune di Schio, Comune di Malo, AULSS 7 Pedemontana, Ufficio di Ambito per l'inclusione sociale Comune di Thiene.
	Risultati/Output	Azioni Realizzate Rivolte ai Beneficiari Diretti:(al 31/12/2021)
	realizzati	Adulti soli su invio del comune di residenza e progetto WIP:
		-Consolidamento della relazione educativa con 8 persone sole in condizione di fragilità sociale nel corso del 2021;
		-Realizzazione di attività educative dirette o occasionalmente da remoto (telefonate) per 95% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale.
		1) Eamiglie fragili con figli minori:
		-Consolidamento della relazione educativa con 11 famiglie con figli minori in carico ai servizi sociali del comune di residenza, al servizio di Età Evolutiva e al Consultorio Familiare;
		-Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per 98% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale.
		2) Careleavers/Ragazze neomaggiorenni:
		-Consolidamento della relazione educativa e di accompagnamento all'autonomia con 3 ragazze Careleavers
RISULTATI/ OUTPUT		-Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per 93.5% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale.
		Azioni Realizzate Rivolte ai Beneficiari Indiretti: inserire i dati delle attività svolte a dicembre 2021 1) Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento:
		Nel corso del 2021 sono state svolte dall'equipe educativa complessivamente 261 azioni rivolte ai servizi referenti delle persone o famiglie in percorsi di accompagnamento educativo. Nello specifico:
		-Partecipazione, da parte dell'equipe educativa, ad almeno 2 incontri (anche a distanza) di verifica
		sull'andamento degli interventi di sostegno educativo per ciascuna situazione in carico
		-Stesura di 1 relazione annuale e/o 6 mail di aggiornamento inviate ai servizi per ciascuna situazione in carico
		-Contatti telefonici almeno mensili con gli operatori referenti per un aggiornamento e monitoraggio
		dell'andamento dell'intervento socioeducativo in essere;
		-Partecipazione diretta o da remoto della coordinatrice dell'equipe educativa a 13 incontri di
		presentazione di nuove situazioni per le quali avviare degli interventi di sostegno educativo.
		2) <u>Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno dei heneficiari:</u>

	Grado di raggiungimento Output attesi Att. 1	-Invio di 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici e/o 2 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore e i MMG e gli ADS. 3) Scuole e agenzie educative del territorio di residenza -Invio di 8 mail di aggiornamento, 15 contatti telefonici e/o 6 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore, le scuole e le agenzie educative del territorio. 4) Area lavoro: aziende private presso le quali i heneficiari diretti sono inseritiInvio di 2 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici e/o 2 incontri diretti con ciascuna azienda del territorio coinvolta per ciascuno dei beneficiari diretti. 5) Vicinato solidale -Per ciascuna situazione, per la quale si ritiene coerente con gli obiettivi di progetto personalizzato mantenere dei contatti diretti continuativi favorenti i rapporti di buon vicinato, si sono attivati 3 incontri diretti e/o contatti telefonici con i vicini di casa dei beneficiari. Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/output realizzati rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2021 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI
NOTE/ FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	Il proseguo di periodi di chiusura /apertura della attività determinato anche nel 2021 dall'emergenza Covid ha "costretto" ad un frequente ripensamento teorico e operativo degli obiettivi, delle azioni e metodologi in merito agli interventi di sostegno socioeducativo. L'equipe educativa ha dimostrato una buona capacità di gestire il cambiamento e di modulare, con flessibilità e particolare attenzione, gli interventi socioeducativi. Lo sguardo educativo è stato rivolto ai bisogni delle persone, alle aspettative dei beneficiar diretti e indiretti. Alcune pratiche sperimentate nel corso del 2020 sono proseguite, su esplicita richiesta dei beneficiari diretti, in quanto sono state ritenute rispondenti ai loro bisogni e necessità. Nel corso del 2021 si sono avviati, nel proseguo della buona collaborazione con i servizi sociosanitari invianti, nuovi interventi socioeducativi rivolti in particolar modo a situazioni familiari fragili, particolarmente in difficoltà nella gestione quotidiani dei figli. La progettazione di WIP, da parte dell'equipe educativa, ha permesso di intercettare un bisogno sempre più crescente di accompagnamento educativo finalizzato all'inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro rivolto a persone, spesso sole e prive di rete familiare beneficiarie del Reddito di Cittadinanza o di altre provvidenze economiche (RIA di Inserimento) in capo all'ufficio di ambito per l'inclusione sociale del comune di Thiene.
IDENTITA'	Titolo	INTERVENTI EDUCATIVI DI GRUPPO PER RAGAZZI PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI (EDUCATIVA DI COMUNITA' COMUNE DI SCHIO: CCR -EDUCATIVA DI STRADA SPAZIO APERTO-INTRECCI) / INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (INTRECCI GENITORI)

Descrizione del servizio

Interventi educativi di gruppo rivolti a ragazzi preadolescenti e adolescenti. Nello specifico si tratta di interventi educativi previsti nell'appalto Servizio Socioeducativi 2018-2021 del Comune di Schio -Ambito Educativa di Comunità' (Consiglio Comunale dei Ragazzi e Educativa di Strada -Spazio Aperto) e del progetto Intrecci finanziato da Fondazione Cariverona e dall'Amministrazione Comunale di Schio.

Elemento comune in questi servizi è dato dall'opportunità di lavorare con i ragazzi in gruppo, pur nella diversità dell'approccio, dell'obiettivo e delle azioni specifiche. La valenza educativa del gruppo è potente nell'essere attivatore di idee, potenzialità e risorse che, a ricaduta, diventano trasformative per il singolo ragazzo. Si tratta inoltre di servizi che operano in un'ottica promozionale dell'empowerment dei beneficiari e di prevenzione secondaria dei fattori di rischio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un'attività educativa che sollecita e supporta i ragazzi nell'essere protagonisti, attivatori di progetti, idee e iniziative pensate dai ragazzi stessi per creare percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione. Si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dei tre I.C. di Schio. Il CCR si connota come un interessante progetto di partecipazione attiva di 25 ragazzi eletti dai loro compagni di scuola a dicembre 2019. Le attività del CCR, a cadenza pomeridiana quindicinale, realizzare da marzo 2020 a maggio 2021, causa emergenza Covid 19, si sono svolte esclusivamente da remoto. La partecipazione è risultata comunque buona e si è garantito, seppur ridefinendo le modalità di svolgimento delle singole attività, la programmazione prevista. Nel periodo gennaio -maggio 2021 si è lavorato principalmente nella concretizzazione di quanto programmato nel corso del 2020. Si sono ideate, programmate e realizzate, in ogni loro fase operativa, 6 interviste rivolte a testimoni privilegiati operanti nel territorio scledense, scelti dai ragazzi nell'ambito del Sociale, dello Sport e dell'Ambiente. I video realizzati, grazie all'apporto di un'esperta videomaker, sono stati visionati dai ragazzi, dai loro genitori e dalla giunta Comunale in data 30 maggio 2021 e successivamente diffusi attraverso il sito del Comune di Schio. A partire da settembre 2021 si sono attivate le azioni necessarie per la creazione del nuovo consiglio comunale dei ragazzi: presentazione della proposta CCR ai ragazzi di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, creazione di liste e programmi elettorali, elezioni che si sono svolte a novembre 2021.

La gestione di CCR è affidata a due educatrici che operano in consolidata collaborazione, per la programmazione e valutazione delle attività, con la responsabile del comune di Schio e le insegnanti referenti dei tre istituti comprensi (Gruppo di Tutoraggio).

L'educativa di Strada/Spazio Aperto. è un intervento educativo finalizzato al creare relazioni informali con ragazzi di Schio a rischio devianza sociale. Le attività svolte dall'equipe educativa prevedono interventi di mappatura del territorio, aggancio dei ragazzi con uscite in strada in luoghi informali di ritrovo (vie, piazze, parchi ecc.) e Spazio Aperto, spazio pomeridiano ad accesso libero (lunedì e giovedì pomeriggio) presso l'ex Asilo Nido Bambi messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Schio. I ragazzi vi accedono liberamente: ciò determina la presenza di un numero variabile di ragazzi fino anche a 15. Questi adolescenti solitamente passano i pomeriggi in strada, ponendosi a volte in situazioni di rischio e devianza; presentano scarsa autostima, sono per la maggior parte di origine straniera, ma nati in Italia. Alcuni di loro hanno già abbandonato la scuola o sono a rischio dispersione scolastica, provengono da nuclei familiari fragili, spesso in condizioni socioeconomiche precarie. In questo servizio.

date le caratteristiche di dei ragazzi beneficiari, l'aggancio relazionale da parte delle educatrici è particolarmente delicato e richiede attenzione e cura.

Nel corso del primo semestre 2021, la frequenza dei ragazzi è gradualmente ripresa, pur con alcune difficoltà nel pomeriggio del lunedì. I ragazzi, dopo l'esperienza di lockdown e di DAD, sono apparsi spaesati, in maggior difficoltà nella relazione con il mondo adulto del quale sembrano diffidare e alcuni di loro hanno evidenziato palesi condizioni di criticità personale: dispersione scolastica, uso di sostanze e comportamenti devianti. Nell'anno sono proseguite le attività di mappatura, monitoraggio e aggancio di ragazzi in luoghi informali della città. Si è chiaramente notata la necessità di ritrovarsi in luoghi poco frequentati della città: ciò permette loro di stare assieme e aggregarsi, ovviando alle limitazioni poste dai vari DPCM. Durante l'estate 2021 si è notato un evidente calo di presenze a Spazio Aperto determinato da una pluralità di motivi: disgregazione del gruppo di ragazzi, cambio generazionale e conseguenti differenti interessi da parte dei ragazzi frequentanti. Ciò ha comportato una profonda riflessione da parte dell'equipe educativa, in connessione con il comune di Schio, su come rilanciare Spazio Aperto o al contrario cosa proporre di alternativo ai ragazzi adolescenti. Si è valutato di avviare, in accordo con l'amministrazione comunale e in collaborazione con gli istituti comprensivi di Schio, nel 2022 un progetto di prevenzione secondaria rivolto ad alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado. A ottobre 2021 si è conclusa l'esperienza di Spazio Aperto e l'equipe educativa ha quindi iniziato a progettare il nuovo servizio: "Sottosopra".

Intrecci

A partire dalla fine del 2020 si è attivato il progetto Intrecci finanziato da fondazione Cariverona e dall'Amministrazione comunale di Schio. Si tratta di un progetto che opera in due direttrici:

- -azioni educative di gruppo rivolte a ragazzi adolescenti in situazione di disagio sociale, segnalati dai servizi sociali e sociosanitari del territorio e dall'IPS Garbin di Schio
- -spazio di ascolto e condivisone di esperienze e vissuti rivolto a genitori di ragazzi adolescenti che si trovano in un momento di particolare criticità nella relazione con i propri figli.

INTRECCI RAGAZZI:

Per quanto riguarda l'attività di **Intrecci Ragazzi** va evidenziato come il gruppo dei 7 ragazzi partecipanti si è dimostrato fin dalle prime attività come un gruppo difficile, "creato a freddo" poco motivato all'incontro con gli altr partecipanti, alle proposte (in quanto "costretti") e pertanto interessati solo ad alcune attività che si sono realizzate (in primis la gita a Venezia). Dopo l'estate 2021 i partecipanti hanno più o meno esplicitamente comunicato la loro intenzione di chiudere con la proposta progettuale. L'equipe educativa ha pertanto proposto le rimanenti azioni progettuali ad un piccolo gruppo di ragazzi, già conosciuti negli interventi di sostegno socioeducativo, che ha accolto con interesse e buona partecipazione le attività ideate.

INTRECCI GENITORI

All'interno del progetto Intrecci si sono sperimentate alcune azioni di sostegno, ascolto e condivisione di gruppo e individuali rivolte a genitori in difficoltà con il percorso di crescita dei loro figli. Si è trattato di una attività di sostegno individuale rivolta a famiglie (Sportello "In Ascolto") e di un gruppo genitori.

L'attività di gruppo genitori si è concretizzata, nel periodo ottobre-dicembre 2021, con un ciclo di 5 incontri sulla tematica dell'adolescenza "Adolescenti in crisi, che fare?". In particolare, il gruppo dei partecipanti ha potuto

		riflettere sulle ricorrenti e inevitabili esperienze di crisi, evoluzione e crescita del proprio figlio adolescente e nel nor sempre facile rapporto e dialogo. Anche nel 2021 l'emergenza Covid 19 ha richiesto un profondo cambiamento delle modalità consuete di intervento educativo, in particolar modo per le attività di CCR, che sono state svolte quasi completamente da remoto da gennaio a maggio, salvo l'ultimo incontro. I ragazzi del CCR, già "allenati" dalla DAD e con risorse personali e di contesto, hanno ben compreso la necessità di proseguire le attività da remoto, partecipando attivamente.
BENEFICIARI	Diretti	I beneficiari diretti degli interventi educativi di gruppo sono nello specifico: CCR: 25 ragazzi frequentanti le tre scuole secondarie di primo grado degli IC di Schio; Educativa di strada/SPAZIO APERTO: Da gennaio a ottobre 71 ragazzi sono passati a Spazio Aperto. 40 ragazzi si sono presentati per la prima volta nel corso del 2021: 19 di questi si sono ripresentanti almeno 2 volte nel corso del periodo di apertura. La media di presenza nel periodo di apertura è pari a 6 ragazzi per pomeriggio. Intrecci Ragazzi: 12 ragazzi/e suddivisi in due gruppi (7 + 5) sono stati coinvolti nelle attività educative. Intrecci Genitori: 9 partecipanti a "Adolescenti in crisi, che fare?" e 7 famiglie si sono rivolte, con più colloqui di sostegno, allo sportello "In Ascolto".
	Indiretti	1) CCR: 3 Istituti Comprensivi di Schio (alunni e insegnanti) Amministrazione Comunale di Schio 2) Educativa di Strada/Spazio Aperto: Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi Amministrazione Comunale di Schio Servizi sociosanitari AULSS 7 PEDEMONTANA: NPI, CF, EE, SERD 3) Intrecci Ragazzi IPS Garbin (3) /Comune Schio (1) Santorso (1) /NPI (1) /EE (3) USSM (1)
OBIETTIVI ATTESI Effetti/ Outcome e risultati/Output	Effetti /Outcome Attesi	OBIETTIVI Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: Va premesso che, per ogni attività di gruppo, si andranno a definire obiettivi specifici per quel determinato singolo servizio. Di seguito andiamo a definire degli obiettivi di esito di carattere generale che possono essere suddivisi per tipologia di servizio e beneficiari diretti. 1) CCR: - l'educazione alla pro-socialità - favorire il potenziamento delle life skills - favorire la progettazione e realizzazione di iniziative per sperimentarsi come parte attiva della città di Schio. 2) Educativa Di Strada /Spazio Aperto-Intrecci Ragazzi: Gli effetti attesi rivolti ai ragazzi beneficiari diretti sono condivisibili per entrambi i progetti: - favorire relazioni positive basate sull'ascolto attivo tra pari e gli adulti significativi:

favorire il rafforzamento dei fattori di protezione (autostima, pro-socialità) e la riduzione dei fattori di rischio e devianza (uso di sostanze, dispersione scolastica). 3) Intrecci Genitori: nello specifico per quanto riguarda le azioni rivolte ai genitori: Sostegno alla genitorialità fragile: attraverso l'apertura dello Sportello "In Ascolto" e l'attivazione di un Gruppo Genitori "Parliamone Assieme". ✓ Potenziamento del dialogo intergenerazionale nelle famiglie che hanno usufruito dello sportello "In Ascolto", aumento in famiglia della capacità di ascolto e condivisione dei punti di vista diversi. Objettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: CCR 1) Istituti Comprensivi di Schio (alunni e insegnanti) Amministrazione Comunale di Schio: - individuare, in collaborazione con il referente dell'amministrazione comunale di Schio, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici - favorire la realizzazione di quanto programmato dal CCR e concordato con il gruppo di tutoraggio - favorire il collegamento e la collaborazione tra la scuola, il CCR e l'Amministrazione Comunale di Schio. Educativa di Strada/Snazio Anerto-Intrecci 1) Amministrazione Comunale di Schio Individuare, in collaborazione con il referente dell'amministrazione comunale di Schio, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dell'educativa di strada/Spazio Aperto anche considerando le aspettative dei ragazz frequentanti Spazio Aperto e la scarsa motivazione dei ragazzi di Intrecci. Analizzare eventuali bisogni emergenti degli adolescenti e delle loro famiglie nel territorio di Schio per progettare eventuali attività e servizi capaci di rispondere ai suddetti bisogni in un'ottica di prevenzione secondaria e di sostegno alla genitorialità. 2) Scuole secondarie di secondo arado di Schio e comuni limitrofi - favorire, quando necessario e richiesto, il collegamento e la collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado frequentate dai ragazzi di Spazio Aperto. 3) Servizi sociosanitari ALILSS 7 PEDEMONTANA: NPL CE FE SERD - favorire, se richiesto e necessario, il collegamento e la collaborazione con i servizi sociosanitari dell'ULSS 7 Pedemontana. Risultati/ Output Risultati attesi per i beneficiari diretti: Attesi Att. 1 1) *CCR*: Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 90% delle ore previste 2) Educativa di strada/Snazio Anerto/Intrecci Ragazzi: -Realizzazione di attività educative dirette per almeno 80% delle ore previste 3) Intrecci Genitori - Sportello "In Ascolto": colloqui di orientamento e sostegno alla genitorialità con almeno 5 famiglie.

		 - Gruppo genitori "Parliamone Assieme" presenza dei partecipanti in almeno 3 incontri su 5 previsti Risultati attesi per i beneficiari indiretti: • CCR: 1. Istituti Comprensivi di Schio (insegnanti) -Per le insegnanti referenti dei 3 IC: invio di almeno 6 mail di aggiornamento e organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici 2. Amministrazione Comunale di Schio: Per la referenta dell'Amministrazione Comunale di Schio:
		-Per la referente dell'Amministrazione Comunale di Schio: contatti telefonici settimanali, invio di almeno 10 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici -Invio di almeno una relazione di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2021
		Educativa Di Strada /Spazio Aperto/Intrecci: Amministrazione Comunale di Schio
		-Per la referente dell'Amministrazione Comunale di Schio: contatti telefonici quindicinali, invio di almeno 6 mail d aggiornamento e l'organizzazione di 2 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici
		-Invio di almeno una relazione di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2021 per Spazio Aperto - Incontro di restituzione finale del progetto Intrecci con consegna di relazione conclusiva. 2. Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi
		-Contatto diretto, telefonico o da remoto, con almeno 2 referenti delle scuole secondarie di secondo grado di Sch o limitrofi frequentate dai ragazzi afferenti a Spazio Aperto e per i ragazzi partecipanti a Intrecci. -Invio di almeno 2 mail promozionali delle proposte rivolte ai genitori nell'ambito del progetto Intrecci.
		3. <u>Servizi sociosanitari AULSS 7 PEDEMONTANA: NPI, CE, FE, SERD</u> -Invio Mail, contatto diretto, telefonico o da remoto, con almeno 2 operatori di riferimento dei servizi sociosanita Aulss 7 Pedemontana (NPI, CF, EE, SERD) per aggiornamento su ragazzi frequentanti Spazio Aperto e Intrecci. Invio di almeno 2 mail promozionali delle proposte rivolte ai genitori nell'ambito del progetto Intrecci.
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	Rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2021 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI
EFFETTI/ OUTCOME	Effetti/Outcome realizzati	L'anno 2021, anche per il proseguo dell'emergenza Covid 19 ha sicuramente modificato la modalità di intervento parte dell'equipe educativa andando di conseguenza a rideterminare gli obiettivi specifici dei diversi gruppi e, in alcuni casi, a posticipare il cronogramma delle attività previste (Progetto Intrecci)
REALIZZATI		Obiettivi di Outcome /Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: 1. <i>CCR</i> : -Buona capacità proattiva e raggiungimento degli obiettivi del gruppo;

		-Potenziamento delle life skills; -Incremento delle capacità di progettazione e realizzazione di iniziative (es. CCR NEWS). 2. Educativa di Strada /Spazio Aperto/Intrecci Ragazzi -Sufficiente incremento delle relazioni positive e dell'ascolto attivo tra pari e adulti significativi; -Gli obiettivi di rafforzamento dei fattori di protezione e la riduzione dei fattori di rischio e devianza, sono stati parzialmente raggiunti (sia in termini quantitativi che qualitativi) tenuto conto della riduzione di frequenza dei ragazzi a Spazio Aperto, della discontinuità nella partecipazione dei ragazzi al progetto Intrecci e alla decisione di attivare una nuova progettualità nel corso del 2022 con la conseguente chiusura del servizio a ottobre 2021. - Intrecci Genitori: nello specifico per quanto riguarda le azioni rivolte ai genitori si evidenzia: ✓ L'apertura dello Sportello "In Ascolto" che ha realizzato l'obiettivo di un concreto sostegno alla genitorialità
		fragile per i genitori che si sono rivolti al punto di ascolto; ✓ L'attivazione di un Gruppo Genitori "Parliamone Assieme" che ha permesso ai partecipanti l'acquisizione di competenze, anche teoriche, inerenti all'adolescenza, il confronto e la condivisione del vissuto di genitori e alle modalità utili al potenziamento del dialogo con i figli.
		Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti degli interventi di educativa di gruppo: • CCR
		1. <u>Istituti Comprensivi di Schio (insegnanti)/Amministrazione Comunale di Schio</u> :
		-L'equipe educativa ha garantito, con tempestività, adeguatezza e capacità di implementazione di modalità
		innovative, la realizzazione di quanto proposto dai beneficiari diretti (CCR NEWS).
		-Individuati e ridefiniti, a fronte del perdurare dell'emergenza Covid 19, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici
		al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto CCR. • Educativa Di Strada /Spazio Aperto/Intrecci
		1. Amministrazione Comunale di Schio, Servizi sociosanitari di riferimento/Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi
		-Parzialmente raggiunti gli obiettivi concordati con i beneficiari indiretti/enti invianti;
		-Buona capacità da parte dell'equipe educativa di "ritarare" gli obiettivi e le azioni progettuali in base all'analisi dei bisogni individuati e delle aspettative dell'amministrazione comunale.
		-Individuati e ridefiniti, a fronte del perdurare dell'emergenza Covid 19, obiettivi, azioni e metodi efficaci e
	6	realistici al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto Educativa di Strada/Spazio Aperto e Intrecci
	Risorse Umane	Equipe educativa: nella realizzazione dei progetti di educativa di gruppo nel corso del 2021 hanno lavorato complessivamente: 4 educatori e 1 coordinatrice assistente sociale
	Risorse Strutturali/	
INPUT	Immateriali	Cellulare di servizio;
	Materiali	Mezzi di trasporto idonei;
		Strumentazione informatica e di ufficio specifica;
		– Materiale per attività di studio, gioco e finalizzato all'attività educativa diretta:

PROCESSI	Metodologie	Bibliografia tecnica inerente tematiche pedagogiche, psicologiche e di servizio sociale e di animazione di gruppo. Immateriali: Formazione specifica nell'ambito di intervento sia svolta internamente attraverso lo scambio e il confronto tra educatori (Coordinamento A cadenza mensile: 14 incontri nel 2021), supervisione con formatore esterno (L'Officina di Marino) e con l'apporto di agenzie formative esterne alla cooperativa (2 incontri nel 2021) Per i heneficiari diretti: -Azione di accompagnamento educativo di gruppo diretto e da remoto, incontri individuali, attività educative favorenti l'emersione delle potenzialità individuali e gruppali, la comunicazione, il rispetto delle regole di convivenza tra pari, attività ludiche, incontri con testimoni del territorio, attività di problem solving, di learning by doing" finalizzati agli obiettivi specifici definiti nei singoli progetti. Attività indiretta di contatto e connessione con gli attori sociali da coinvolgere nelle attività specifiche dei singoli progetti. Per i heneficiari indiretti: -Incontri, verifiche e azioni di monitoraggio dei progetti educativi di gruppo e di revisione delle progettualità in essere.
	Partenariati	Comune di Schio, AULSS 7 Pedemontana, IC di Schio, IPS Garbin sede di Schio.
RISULTATI/ OUTPUT	Risultati/Output realizzati	Azioni Realizzate Rivolte ai Reneficiari Diretti: 1. CCR: -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per il 130% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale. 2. Educativa di strada/Spazio Aperto/Intrecci Ragazzi: Realizzazione di attività educative dirette per il 97% (Spazio Aperto) e 100% (intrecci) delle ore di intervento educativo di gruppo previste in budget annuale. 3) Intrecci Genitori - Sportello "In Ascolto" ameno 2 colloqui di orientamento e sostegno alla genitorialità, anche alla presenza dei figli in alcuni casi, con 7 famiglie. - Gruppo genitori "Parliamone Assieme" presenza dei partecipanti in 4 incontri su 5 previsti Risultati attesi per i beneficiari indiretti: Azioni Realizzate Rivolte ai Reneficiari Indiretti: CCR: 1. Istituti Comprensivi di Schio (insegnanti) -Invio di 8 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito del progetto CCR. 2. Amministrazione Comunale di Schio:

		remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito del progetto CCR. -Invio di due relazioni di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2021 (luglio-dicembre) nell'ambito del progetto CCR. * Educativa Di Strada /Spazio Aperto/intrecci Ragazzi 1. Amministrazione Comunale di Schia -Contatti telefonici quindicinali, invio di 10 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito del progetto Educativa di Strada/Spazio Aperto; -Avvio di un percorso progettuale per la realizzazione di un intervento di educativa di gruppo rivolta ad adolescent frequentanti le scuole secondarie di primo grado di Schio (Sottosopra) -Invio di una relazione di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2021 nell'ambito del progetto Educativa o Comunità-Spazio Aperto. 2. Scuale secondarie di primo e secondo grado di Schio e comuni limitrofi -Contatto telefonico con 2 referenti delle scuole secondarie di secondo grado di Schio o limitrofi frequentate dai ragazzi afferenti a Spazio ApertoInvio di 4 mail promozionali delle proposte rivolte ai genitori nell'ambito del progetto Intrecci. 3. Servizi sociosanitari ALII SS 7 PEDEMONTANA: NPI, CE, EE, SERD -Invio Mail, contatto telefonico o diretto, anche da remoto, con 4 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, CE, EE) per aggiornamento su ragazzi frequentanti Intrecci Ragazzi -Invio di 4 mail promozionali delle proposte rivolte ai genitori nell'ambito del progetto Intrecci.
	Grado di raggiungimento Output attesi Att.	Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/output realizzati rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI
NOTE /FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	Il perdurare dell'emergenza Covid ha "costretto" ad un tempestivo ripensamento teorico e operativo degli obietti azioni e metodologie in essere in merito agli interventi educativi di gruppo. L'equipe educativa ha dimostrato una buona capacità nel gestire il cambiamento e nel modulare con flessibilità e particolare attenzione gli interventi di gruppo. Lo sguardo educativo è stato rivolto ai bisogni dei ragazzi e alle aspettative dei beneficiari diretti e indirett Alcune pratiche sperimentate nella fase del Lockdown sono proseguite come modalità operativa. L'emergenza covid ha comunque rallentato e destabilizzato la relazione con i ragazzi più in difficoltà che non sono riusciti a fronteggiare la situazione: ciò ha comportato uno "sfaldamento" di alcuni gruppi di ragazzi che hanno progressivamente abbandonato, con differenti motivazioni, la frequenza a Spazio Aperto. Questo dato di evidente realtà ha stimolato l'equipe educativa nell'avviare, in accordo con l'amministrazione comunale di Schio, la progettazione di Sottosopra, intervento di educativa di gruppo, che sarà operativo nei primi mesi del 2022.

	Titolo	SPAZIO COMPITI RIVOLTO AD ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IDENTITA'		DELL'I.C. CIPANI DI SANTORSO.
	Descrizione del servizio	Si tratta di un servizio promosso dal Comune di Santorso operativo da gennaio a maggio 2021 (AS 2020_2021) e da novembre 2021 a maggio 2022 (AS 2021 2022).
		Gli alunni inseriti nel servizio, dalla seconda classe della scuola primaria alla terza classe della secondaria di primo grado sono suddivisi per ordine di scuola, classi omogenee, gruppi di max 6 alunni affiancati da un educatore della cooperativa. In ogni pomeriggio di Spazio Compiti sono presenti 2 educatori per complessivi 12 alunni. A partire da novembre 2021 si è data particolare rilevanza agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Sono stati inseriti più alunni (16 anziché 12) che necessitano della proposta di sostegno ai compiti pomeridiani. I partecipanti sono suddivisi in 4 gruppi con l'educatore che supporterà fiano ad un massimo di 4 alunn
		Questa innovativa modalità è stata ben condivisa dal gruppo di tutoraggio di Spazio Compiti. A partire dall'anno scolastico 2020_2021 lo Spazio Compiti si svolge in una sede unica adeguata e funzionale messa a disposizione dall'amministrazione comunale.
		La gestione di Spazio Compiti è affidata a due educatori della cooperativa che operano in consolidata
		collaborazione per la programmazione e la valutazione del buon andamento delle attività con l'assistente sociale
		del comune di Santorso e le insegnanti dei tre plessi dell'I.C. (Gruppo di Tutoraggio).
		I beneficiari diretti di Spazio Compiti sono nello specifico:
		A.S. 2020_2021:
	Diretti	Scuola Primaria 12 alunni
		Scuola Secondaria di primo grado: 12 alunni.
BENEFICIARI		A.S. 2021_2022:
DEINEFICIANI		Scuola Primaria 12 alunni
		Scuola Secondaria di primo grado: 16 alunni suddivisi in due 4 gruppi.
	Indiretti	Istituto Comprensivo Cipani di Santorso (alunni e insegnanti)
		Amministrazione Comunale di Santorso
	E.C. 11: 10 1	Famiglie degli alunni inseriti
	Effetti /Outcome	OBIETTIVI
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e risultati/	Attesi	Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti di Spazio Compiti Per ogni singolo alunno si definiscono, con l'insegnante di classe, obiettivi specifici di sostegno scolastico. Di
		seguito descriviamo degli obiettivi di esito di carattere generale rivolti all'insieme dei beneficiari diretti:
		-Offrire un sostegno scolastico pomeridiano potenziando le competenze di alunni individuati dagli insegnanti per
		difficoltà scolastiche e/o di socializzazione;
		-Favorire l'integrazione di alunni di origine straniera e italiani;
		-Valorizzare la soggettività del singolo attraverso la partecipazione attiva alle attività proposte;
Output		-Favorire il riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità;
		-Migliorare la socializzazione, la conoscenza e la comunicazione tra pari e con gli adulti di riferimento.
		Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai heneficiari indiretti:

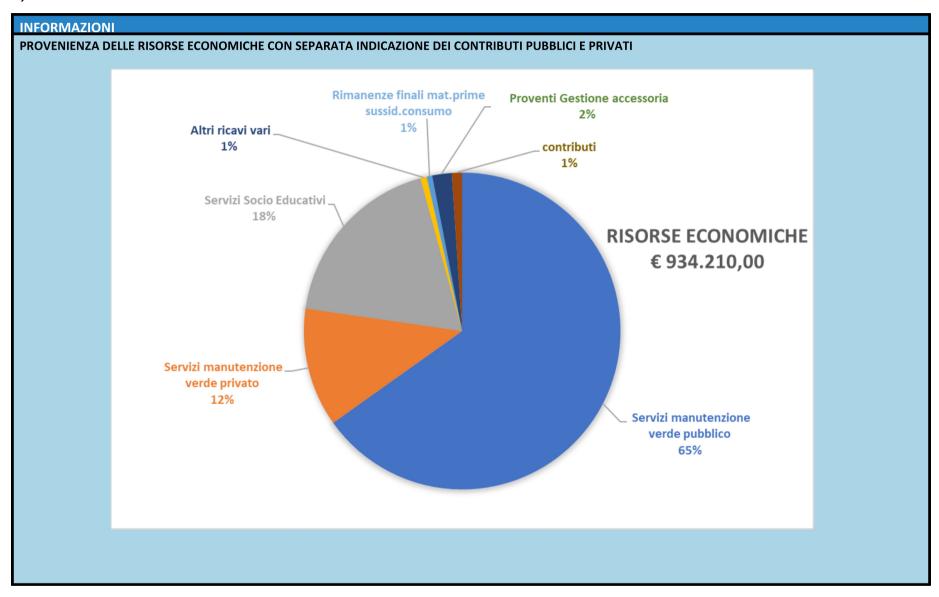
		Istituto Comprensivo Cipani /Amministrazione Comunale di Santorso:
		-Individuare, in collaborazione con l'assistente sociale del comune di Santorso, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici per il servizio di Spazio Compiti: -Favorire la realizzazione di quanto programmato e concordato con il gruppo di tutoraggioFavorire il collegamento e la collaborazione con la scuola e l'Amministrazione Comunale di Santorso.
	Risultati/ Output Attesi Att. 1	Risultati attesi per i heneficiari diretti: Realizzazione dell'attività di Spazio Compiti diretta per almeno 90% delle ore di Spazio Compiti previste in budget annuale. Risultati attesi per i beneficiari indiretti: Istituto Comprensivo Cipani (insegnanti) -Per le insegnanti referenti dei 3 plessi: invio di almeno 6 mail di aggiornamento o contatti diretti e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio di almeno una relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2020_2021 nell'ambito di Spazio Compiti. -Per gli insegnanti coordinatori di classe degli alunni frequentanti Spazio Compiti: almeno 1 contatto diretto/da remoto o mail di aggiornamento per condividere obiettivi specifici individualizzati di sostegno ai compiti. Amministrazione Comunale di Santorso: -Per l'Assistente Sociale del comune: -Contatti telefonici, invio di almeno 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remot per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio di almeno una relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2020_2021 nell'ambito di Spazio Compiti.
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	Rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2021 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI.
EFFETTI/ OUTCOME REALIZZATI	Effetti/Outcome realizzati	Il perdurare dell'emergenza Covid 19 ha sicuramente modificato la modalità di intervento da parte dell'equipe educativa di Spazio Compiti e più in generale della scuola stessa, andando di conseguenza a rideterminare gli obiettivi specifici del servizio: Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti di Spazio Compiti: -Si sono svolte le attività di Spazio Compiti sostenendo i ragazzi nell'apprendimento delle materie scolastiche e nell svolgimento dei compiti pomeridiani. -L'esperienza dell'attività da remoto, pur nelle difficoltà e fatiche, ha favorito il potenziamento delle autonomie e l'emersione da parte di alcuni alunni di capacità organizzative e di gestione della comunicazione con le insegnanti. Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti di Spazio Compiti: Istituti Comprensivi CIPANI/Comune di Santorso:

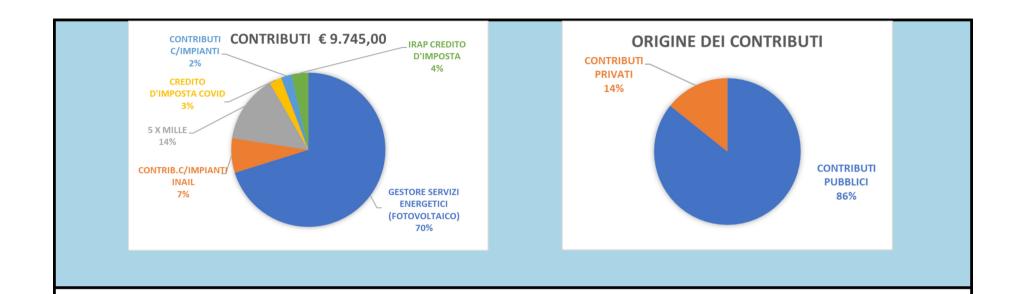
		-A fronte del perdurare dell'emergenza Covid 19 l'equipe educativa ha individuato in modo tempestivo ed efficace, in collaborazione con i beneficiari indiretti, obiettivi, azioni e metodi adeguati e realistici al raggiungimento degli obiettivi previsti nel servizio Spazio Compiti.
INPUT	Risorse Umane	Equipe educativa: 2 educatori (gennaio-maggio 2021)
	Risorse Strutturali/Immat eriali/Materiali	Per beneficiari diretti e indiretti L'equipe educativa ha a disposizione: Cellulare di servizio, Mezzi di trasporto idonei, Strumentazione informatica e di ufficio specifica Materiale per attività di studio Bibliografia tecnica inerente tematiche pedagogiche, psicologiche e di animazione. Immateriali: Formazione specifica nell'ambito di intervento svolta internamente attraverso lo scambio e il confronto tra educatori (Coordinamento A cadenza mensile: 14 incontri nel 2021).
PROCESSI	Metodologie Partenariati	Metodologia attivata: Per i heneficiari diretti: -Azione di accompagnamento educativo in piccolo gruppo e individuale diretto e da remoto, attività educative favorenti l'emersione delle potenzialità individuali, il rispetto delle regole di convivenza tra pari. -Attività indiretta di contatto e collegamento con gli insegnanti coordinatori di classe e occasionalmente con le famiglie degli alunni inseriti. Per i heneficiari indiretti: -Incontri, verifiche e azioni di monitoraggio sull'andamento dell'alunno inserito in Spazio Compiti anche attraverso la predisposizione di schede di raccolta informazioni. Comune di Santorso, IC Cipani.
RISULTATI/ OUTPUT	Risultati/Output realizzati	AZIONI REALIZZATE RIVOLTE AI RENFEICIARI DIRETTI: -Realizzazione di Spazio Compiti diretto per il 100% delle ore previste in budget annuale. AZIONI REALIZZATE RIVOLTE AI RENFEICIARI INDIRETTI: Istituto Comprensivo Cipani (insegnanti) -Per le insegnanti referenti dei 3 plessi: invio di 6 mail di aggiornamento, organizzazione di 3 incontri diretti anche da remoto, telefonate settimanali per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazi Compiti; -Invio nel mese di giugno 2021 della relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2020_2021 nell'ambito di Spazio Compiti. -Per gli insegnanti coordinatori di classe degli alunni frequentanti Spazio Compiti: 1 contatto diretto, da remoto o mail di aggiornamento per condividere obiettivi specifici individualizzati di sostegno ai compiti dei singoli alunni -Consegna agli insegnanti coordinatori di classe di una relazione per ciascun alunno frequentante in cui si evidenzia la frequenza, la partecipazione il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

		Amministrazione Comunale di Santorso: -Per l'Assistente Sociale del comune: -Contatti telefonici a cadenza mensile, invio di 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio nel mese di giugno 2021 della relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2020_2021 nell'ambito di Spazio CompitiContatti diretti per l'organizzazione/programmazione di Spazio Compiti 2022/2023.
	Grado di raggiungimento Output attesi Att. 1	Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/output realizzati rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2021 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI
NOTE /FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	Il perdurare dell'emergenza Covid ha "costretto" ad un ripensamento teorico e operativo degli obiettivi, azioni e metodologie in essere relativo al servizio Spazio Compiti. L'equipe educativa ha dimostrato una buona capacità nel gestire il cambiamento e nel modulare con flessibilità e particolare attenzione le attività di sostegno ai compiti. Lo sguardo educativo, condiviso con gli insegnanti di riferimento e con la referente del comune di Santorso, si è rivolto agli alunni più bisognosi di essere supportati nell'attività scolastica.
	Proposte Miglioramento	Si intende proporre per l'anno scolastico 2022-2023 un potenziamento dell'attività di supporto e affiancamento alla preparazione agli esami di licenza media in particolar modo nella stesura della tesina finale oggetto di valutazione dell'esame.

ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL n.n RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA





SEGNALAZIONI DA PARTE
DEGLI AMMINISTRATORI DI
EVENTUALI CRITICITÀ
EMERSE NELLA GESTIONE ED
EVIDENZIAZIONE DELLE
AZIONI MESSE IN CAMPO
PER LA MITIGAZIONE DEGLI
EFFETTI NEGATIVI

Il risultato ottenuto durante il 2021 si è raggiunto, fra le altre azioni, grazie alla aderenza degli impegni presi in sede di budget e ad uno stretto controllo della pianificazione delle attività, elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il 2021 è stato il primo anno in cui la Cooperativa si è concentrata nei due settori di elezione, ovvero Giardinaggio e Servizi Socio-Educativi, semplificando da un lato la gestione stessa e permettendo dall'altro un aumento del monitoraggio.

La chiusura del 2021, pressoché in pareggio, è comprensiva del "piano di crisi", continuato dal 2020, e di una razionalizzazione dell'ambito amministrativo, secondo quanto previsto. L'anno chiude con un utile di € 3.256,34.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Primavera Nuova opera nei settori produttivi con grande attenzione all'impatto ambientale utilizzando attrezzature elettriche o a Gpl ed organizzando tutti i nuovi acquisti di macchinari con l'obiettivo di ridurre al minimo le emissioni.
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	n.n.
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.	Anche il 2021 è stato un anno difficile e limitato nella socialità dalle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica. Primavera Nuova ha mantenuto il suo impegno nel coinvolgimento dei soci. Le Assemblee previste dallo Statuto si sono svolte con regolarità con la presenza della quasi totalità dei soci. Nella seconda metà dell'anno, sono stati organizzati incontri informali tra i soci lavoratori, per aggiornamenti in merito all'andamento economico della Cooperativa e per la condivisione allargata delle proposte, strategie ed obiettivi. Il C.d.A. in carica si è riunito con regolarità pressoché settimanale ed ha lavorato garantendo la trasparenza sia tramite la consultazione dei verbali da parte dei soci che la comunicazione delle principali delibere direttamente ai gruppi di lavoro.

Schio, 31/03/2022

La sottoscritta Paola Zambotto nata a Vicenza il 30/08/1964 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.